

SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) STORIA DEL PATRIMONIO CULTURALE

SSD: MUSEOLOGIA E CRITICA ARTISTICA E DEL RESTAURO (L-ART/04)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: ARCHEOLOGIA, STORIA DELLE ARTI E SCIENZE DEL PATRIMONIO CULTURALE (P14)
ANNO ACCADEMICO 2025/2026

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: CAZZATO ELISA
TELEFONO:
EMAIL: elisa.cazzato@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: NON PERTINENTE
MODULO: NON PERTINENTE
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE:
ANNO DI CORSO: II
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE II
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

Nessuno

EVENTUALI PREREQUISITI

Nessuno

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire strumenti concettuali e metodologici per inquadrare storicamente la nozione di patrimonio culturale in Italia e riflettere sul suo ruolo nella costruzione di un'identità civica. Particolare attenzione sarà dedicata alle dinamiche di valorizzazione e dispersione, e alle recenti trasformazioni legate al turismo di massa e alla comunicazione social.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Verranno valutate la comprensione dei processi storici alla base della nozione di patrimonio culturale in Italia e la conoscenza della relativa legislazione. È richiesta la capacità di analizzare in modo critico le trasformazioni del patrimonio culturale, con un focus specifico sui fenomeni di turistificazione, spettacolarizzazione e privatizzazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso promuove il pensiero critico e l'autonomia nella ricerca e nell'analisi di testi e fonti critiche anche in relazione a fenomeni attuali, con particolare attenzione al contesto urbano locale.

PROGRAMMA-SYLLABUS

Il corso ricostruisce la storia del concetto di patrimonio culturale in Italia, a partire dall'articolo 9 della Costituzione, e ne analizza l'evoluzione attraverso le principali tappe storiche e istituzionali. Saranno esaminati testi utili a comprendere la funzione del bene pubblico nella società italiana, in relazione alla tutela e alla valorizzazione.

Verrà inoltre affrontato il tema della dispersione del patrimonio, attraverso esempi concreti che ne illustrano le dinamiche e le implicazioni culturali.

Una breve sezione monografica del corso sarà infine dedicata alla trasformazione del concetto di bene pubblico nell'era *social*, con casi studio incentrati sui fenomeni di turistificazione e spettacolarizzazione, e strumenti per una lettura critica delle dinamiche attuali anche nel contesto napoletano.

MATERIALE DIDATTICO

Testi di riferimento:

Tomaso Montanari, *Costituzione italiana. Articolo 9*, Carocci Editore, Roma, 2018.

Giulio Volpe, *Manuale di diritto dei beni culturali. Storia e attualità*, CEDAM, Padova 2013 (prima edizione 2005).

Una selezione di capitoli del testo di Volpe, unitamente ad ulteriori riferimenti bibliografici, sarà indicata in itinere nel corso delle lezioni.

Si prega di consultare la pagina docente per gli aggiornamenti sul programma d'esame e per l'elenco di materiali destinati ai non frequentanti.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

Lezione frontale

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- Scritto
- Orale
- Discussione di elaborato progettuale
- Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- A risposta multipla
- A risposta libera
- Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione